



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria, 321 – 92100 AGRIGENTO
C.F./P.I. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria n. 321 – 92100 Agrigento
Tel. 0922 407423 – Fax 0922 407309
Web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

Prot/tec. 16553 del 10-3-15

A tutte le ditte interessate

OGGETTO: “Gara a procedura aperta per l’affidamento del Servizio di pulizia e igiene ambientale dei locali amministrativi, sanitari e ospedalieri dell’ASP di Agrigento”. **CIG n.: 6085513431**
CHIARIMENTI.

Facendo seguito alle richieste di chiarimento pervenute, relative alla procedura di gara in oggetto, si precisa quanto segue:

d.1) Il sopralluogo dovrà essere effettuato in tutte le sedi e, se si, dovremo inviare un fax a tutte le strutture?

r.1) Sì, la richiesta deve essere inviata a ciascuna macrostruttura individuata.

d.2) Il sopralluogo che verrà indicato dalla Stazione Appaltante Aggiudicatrice (come previsto dal punto 5.4 del disciplinare) si dovrà fare in diversi giorni oppure si potrà fare in un unico giorno?

r.2) Data la molteplicità delle strutture dislocate nel territorio ASP di Agrigento risulta praticamente impossibile concordare e realizzare il sopralluogo in un unico giorno.

d.3) In caso di R.T.I. tra un Consorzio (capogruppo che indicherà due imprese Consorziato) e una Impresa (mandante) il sopralluogo potrà essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori (come previsto dai punti 5.6 e 5.7 del disciplinare) ma potrà essere un incaricato sia dell’impresa consorziata che in caso di aggiudicazione eseguirà lavori sia, in alternativa, dell’impresa mandante?

r.3) Sì, purchè munito di delega di tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati (punto 5.5 del disciplinare)

d.4) Se ai fini della partecipazione alla procedura di gara debba ricorrere all’istituto dell’avvalimento “interno” ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 per soddisfare il requisito richiesto al punto requisiti di cui ai punti 13.1.a), 13.1.b), 13.1.c), 13.1.d), 13.1.e) del disciplinare facendo ricorso ai requisiti in possesso alle imprese consorziate che in questo caso diventerebbero anche imprese ausiliarie del Consorzio di cui fanno parte, oppure se essendo le imprese consorziate del Consorzio, i loro requisiti si estendono anche al Consorzio e perciò non serve ricorrere all’istituto dell’avvalimento. Si fa nuovamente presente che trattasi di Consorzio di Società Cooperative ai sensi dell’art. 34 c.1 della lettera b del D. Lgs. n. 163/2006.

r.4) vedasi punto 15.8 lett.c) del disciplinare che prevede la dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo e ciò in sostituzione dell'attestazione di cui al punto 3 lett.b) del paragrafo 15.8

d.5) Al punto 13.1.b) del disciplinare è richiesto un fatturato specifico nell'ultimo triennio per il valore annuo almeno pari al valore complessivo stimato dell'appalto. Si chiede se l'importo annuo è di € 6.838.550,83 (ottenuto dividendo l'importo indicato al punto 1.3 del disciplinare di € 20.515.652,48 per tre anni) oppure se è di € 5.128.913,12 (ottenuto dividendo l'importo indicato al punto 1.3 del disciplinare di € 20.515.652,48 per quattro anni) oppure se è di € 10.189.440,73 (ottenuto dividendo l'importo indicato al punto 1.5 del disciplinare di € 30.568.322,19 per tre anni) oppure se è di € 7.642.080,55 (ottenuto dividendo l'importo indicato al punto 1.5 del disciplinare di € 30.568.322,19 per quattro anni)?

r.5) l'importo annuo è di € 5.128.913,12.

d.6) Gli anni da considerare nell'ultimo triennio per quanto riguarda il fatturato richiesto al punto 13.1.b) sono 2011-2012-2013 oppure 2012-2013-2014 (per il 2014 ancora non c'è il bilancio depositato)?

r.6) in assenza di precise indicazioni, l'individuazione del triennio di riferimento 2011-2013, ovvero 2012-2014 sarà determinato dal concorrente secondo le modalità definite dall'AVCP con la determinazione 1 del 15.01.2014 punto 2.2 (determinazione del periodo di attività documentabile): triennio 2011-2013 se il bilancio 2014 non è stato depositato secondo dichiarazione dell'operatore, triennio 2012-2014 qualora il bilancio risulti depositato.

d.7) Al punto 13.1.c) del disciplinare sono richieste almeno due referenze bancarie, ma dovranno essere presentate sia dal Consorzio, sia dall'impresa consorziata oppure è sufficiente la sola produzione di due referenze bancarie da parte del Consorzio?

r.7) vedasi punto 13.6 del disciplinare.

d.8) Dai punti 13.4 al punto 13.11 del disciplinare non si evince se il requisito richiesto al punto 13.1.d) riguardante l'organico medio annuo può essere posseduto anche cumulativamente dalla imprese consorziate del Consorzio Capogruppo nonché dall'impresa mandante.

r.8) Sì, vedasi art.277 del regolamento 207/2010

d.9) Al punto 13.1.e) lettera a) è richiesto un contratto di durata triennale e comunque in corso all'atto di presentazione dei documenti per la partecipazione alla presente procedura. Quindi una impresa che alla data del 16.04.2015 non ha nessun contratto in corso del tipo richiesto dal punto 13.1.e) non potrà partecipare alla procedura di gara?

r.9) Non potrà partecipare in quanto la titolarità di un contratto triennale in corso è condizione essenziale per la partecipazione alla gara.

d.10) Si chiede di confermare che in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese non è obbligatoria la corrispondenza tra quote di partecipazione e di esecuzione del servizio e le quote di requisito di qualificazione per i soggetti partecipanti al raggruppamento.

r.10) In materia di servizi e forniture, a seguito della modifica apportata dall'art. 1 del D.L. n. 95

del 2012 al comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006, il principio di corrispondenza tra quote di partecipazione al raggruppamento, quote di qualificazione e quote di esecuzione non costituisce più un principio generale derivante dal Trattato UE.

d.11) Ai fini dell'elaborazione del progetto tecnico e in particolare di quanto riferibile ai criteri di valutazione A3 ed F2, è necessario disporre di indicazioni di dettaglio riguardo alle tipologie di aree presenti in ciascuna sede e alle relative superfici (mq). È possibile integrare le informazioni contenute nella Scheda 1.A con l'indicazione, per ciascuna sede, dei metri quadrati suddivisi tra le diverse aree di rischio?

r.11) Le aree di rischio sono state determinate, in fase di progettazione del servizio, in percentuale come da Tabella 1.E., per cui ulteriori approfondimenti potranno essere eseguiti in sede di sopralluogo.

d.12) Si chiede di precisare quali sono le effettive operazioni di pulizia da eseguire nelle varie aree con le relative frequenze d'intervento, tenuto conto della non corrispondenza tra quanto previsto dall'art. 29 del capitolato speciale (Frequenze minime d'intervento) con le indicazioni contenute all'art. 37 (Modalità di esecuzione del servizio). Nella Scheda 1.D "Frequenze Pulizie Periodiche" sono altresì codificate le operazioni di pulizia per le diverse aree di rischio (da AR01 ad AR16, da MR01 a MR15, da BR01 a BR16, da BBR01 a BBR24 e da AE01 a AE06) ma senza che si ritrovi la descrizione delle attività stesse e senza che tali codifiche siano riconducibili alle attività previste nei due sopra citati articoli del capitolato speciale. Se occorre fare riferimento alla scheda 1.D essa deve essere corredata dalla descrizione di tutte le operazioni ivi codificate.

r.12) Premesso che i succitati artt.29 e 37 del capitolato speciale hanno contenuto diverso e non contraddittorio: il primo, infatti, si riferisce alla tempistica degli interventi individuati sommariamente, mentre l'art.37 - oltre a indicare la qualità degli interventi da eseguire- individua anche le aree dove detti interventi devono essere eseguiti. Per maggiore chiarezza si rimanda alla scheda 2.D dove è riportata la codifica delle attività da effettuare secondo la scheda 1.D e che per mero errore non è stata tempestivamente pubblicata, ma è già disponibile sul sito istituzionale della stazione appaltante.

d.13) con riferimento a quanto previsto al punto 18.3.2 lett.b) e c) del disciplinare di gara riguardo la comprova dei requisiti, stante la vigente normativa, è possibile ammettere ad esempio quali ulteriori mezzi di comprova dei requisiti, con riferimento sia a committenti pubblici sia privati a) copia conforme all'originale delle fatture, b) dichiarazione del soggetto preposto al controllo contabile della società?

r.13) premesso che i mezzi di comprova richiamati al punto 18.3.2 lett.b) e c) del disciplinare di gara, sono quelli previsti dal bando-tipo n.1/2014 adottato dall'AVCP, per ulteriori mezzi di comprova dei requisiti si richiama quanto stabilito, in via transitoria, dall'ANAC con deliberazione 111/2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze 8 maggio e 5 giugno 2013 al punto 3 dell'art.9.

Il RUP
Ing. Sergio Lo Presti

